

Maggio 2013

# PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di maggio 2013, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,1% rispetto al mese precedente e dell'1,2% nei confronti di maggio 2012 (era +1,1% ad aprile).

■ La lieve accelerazione dell'inflazione a maggio, la prima dopo sette mesi di rallentamenti consecutivi, è in parte imputabile al rialzo dei prezzi degli Alimentari non lavorati e, in particolare, della Frutta fresca (+7,1% rispetto ad aprile e +9,7% nei confronti di maggio dello scorso anno). Un contributo deriva inoltre dai rialzi dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+0,5% su base mensile, +3,3% su base annua).

■ Per contro, effetti di contenimento derivano ancora dall'andamento dei prezzi dei Beni energetici che diminuiscono dell'1,6% su base mensile e mostrano un'accentuazione della flessione su base annua (-2,3%, dal -0,9% di aprile). Questo andamento è il risultato, in particolare, dei ribassi registrati per i prezzi di tutti i carburanti.

■ L'inflazione acquisita per il 2013 è pari all'1,0%.

■ A maggio l'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, sale all'1,3% (era +1,2% ad aprile).

■ Al netto dei soli beni energetici, la crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo si porta all'1,5% (dall'1,3% del mese precedente).

■ Rispetto a maggio 2012, il tasso di crescita dei prezzi dei beni scende ulteriormente, portandosi allo 0,8%, dallo 0,9% di aprile, mentre quello dei prezzi dei servizi sale all'1,7% (era +1,4% nel mese precedente). Pertanto, il differenziale inflazionistico tra servizi e beni, tornato positivo ad aprile, si amplia di quattro decimi di punto percentuale rispetto al mese precedente.

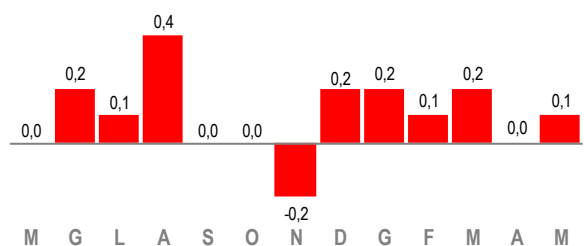
■ I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori diminuiscono dello 0,1% su base mensile e crescono dell'1,5% su base annua (lo stesso valore registrato ad aprile).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) non varia su base mensile e aumenta dell'1,3% su base annua (lo stesso valore registrato ad aprile).

■ Prossima diffusione: 12 giugno 2013

## INDICE GENERALE NIC

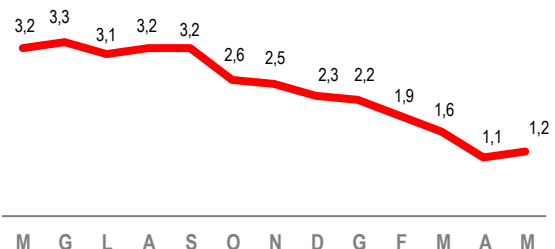
Maggio 2012-maggio 2013, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

## INDICE GENERALE NIC

Maggio 2012-maggio 2013, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

## INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Maggio 2013

	INDICI	VARIAZIONI %	
	maggio 2013	mag-13 apr-13	mag-13 mag-12
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	107,1	0,1	1,2
Indice armonizzato IPCA (b)	119,8	0,0	1,3

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

## Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

### Le divisioni di spesa

Nel mese di maggio 2013, il maggiore incremento su base mensile interessa i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,7%). Aumenti congiunturali più contenuti si rilevano per i prezzi dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,4%) e delle Bevande alcoliche e tabacchi (+0,1%). In calo sul mese precedente risultano i prezzi delle divisioni Trasporti (-0,6%), Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,4%), Comunicazioni (-0,3%) e Abitazioni, acqua, elettricità e combustibili (-0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni restano invariati rispetto ad aprile 2013 (Prospetto 1).

Rispetto a maggio 2012, i maggiori tassi di crescita si registrano per Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+3,1%), Istruzione (+2,9%), Altri beni e servizi (+1,8%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili e Servizi ricettivi e di ristorazione (per entrambe +1,7%); quelli più contenuti per Trasporti e Ricreazione, spettacoli e cultura (per entrambe +0,1%) e per Servizi sanitari e spese per la salute (+0,3%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in flessione (-2,5%).

### PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Maggio 2013, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Divisioni	Pesi	mag-13 apr-13	mag-13 mag-12	apr-13 apr-12	mag-12 apr-12	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	159.283	0,7	3,1	2,7	0,3	2,7
Bevande alcoliche e tabacchi	31.924	0,1	1,3	1,4	0,2	1,3
Abbigliamento e calzature	83.387	0,0	0,6	0,7	0,1	0,6
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	108.990	-0,1	1,7	2,4	0,6	1,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	80.405	0,0	1,0	1,1	0,1	1,0
Servizi sanitari e spese per la salute	72.976	0,0	0,3	0,2	-0,1	0,2
Trasporti	149.173	-0,6	0,1	-0,2	-0,9	0,3
Comunicazioni	25.293	-0,3	-2,5	-2,5	-0,3	-3,0
Ricreazione, spettacoli e cultura	79.758	-0,4	0,1	0,2	-0,3	-0,1
Istruzione	11.306	0,0	2,9	2,9	0,0	2,1
Servizi ricettivi e di ristorazione	112.287	0,4	1,7	1,5	0,2	1,4
Altri beni e servizi	85.218	0,0	1,8	2,0	0,2	1,4
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>	<b>0,0</b>	<b>1,0</b>

### Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a maggio il tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni rallenta ulteriormente (+0,8%, dal +0,9% di aprile) e quello dei servizi sale all'1,7% (dal +1,4% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico misurato tra i tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e quelli dei beni si amplia portandosi a più 0,9 punti percentuali (era più 0,5 punti percentuali ad aprile).

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano, su base mensile, dello 0,6%; il tasso di crescita su base annua sale al 3,0% (dal 2,8% del mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei beni alimentari è dovuta principalmente al rialzo dei prezzi dei prodotti non lavorati, che aumentano dell'1,3% su base mensile e del 4,4% su base annua (era +3,7% ad aprile). Anche i prezzi dei prodotti lavorati aumentano in termini congiunturali, per quanto in misura più contenuta (+0,1%) ma mostrano un tasso di incremento tendenziale in lieve rallentamento (+2,1%, dal +2,2% del mese precedente).

I prezzi dei Beni energetici registrano una diminuzione su base mensile dell'1,6% e una flessione su base annua del 2,3% (da -0,9% di aprile 2013). La diminuzione congiunturale dei prezzi dei beni energetici è imputabile principalmente al calo dei prezzi degli energetici non regolamentati: questi diminuiscono del 2,7% rispetto ad aprile 2013, cosicché si accentua la flessione su base annua (-4,8%, dal -3,8% del mese precedente). I prezzi dei beni energetici regolamentati segnano una diminuzione congiunturale più contenuta (-0,2%) e allo stesso tempo un sensibile rallentamento, pari a circa due punti percentuali, del tasso di crescita tendenziale (+1,2%, dal

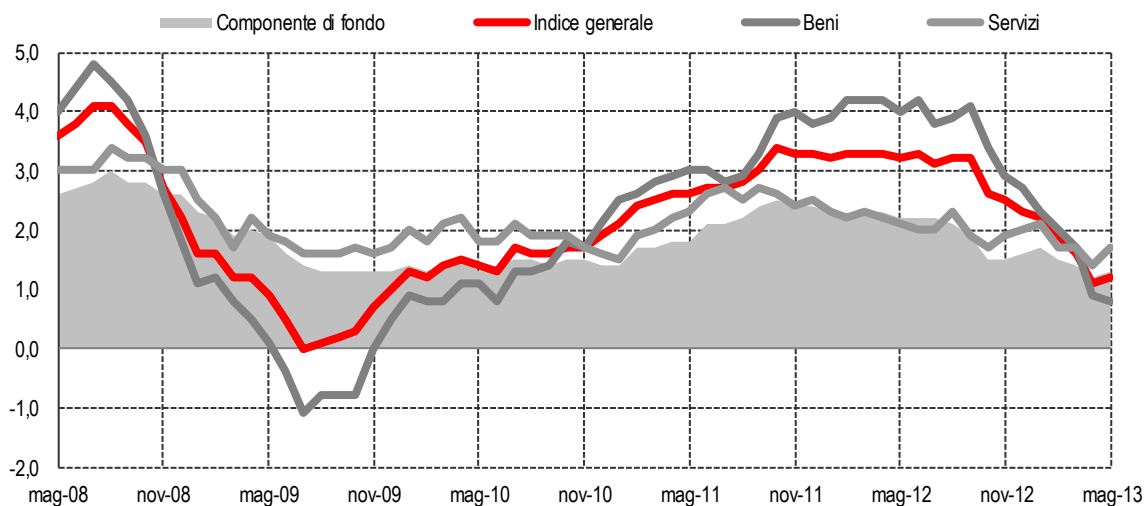
+3,1% di aprile).

I prezzi dei Tabacchi non variano sul piano congiunturale e crescono dello 0,5% su quello tendenziale (in rallentamento dal +0,6% del mese precedente).

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) diminuiscono dello 0,1% su base mensile e il relativo tasso di incremento tendenziale scende allo 0,5% dallo 0,6% di aprile.

**FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



**PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**

Maggio 2013, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	mag-13 apr-13	mag-13 mag-12	apr-13 apr-12	mag-12 apr-12	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche), di cui:	168.499	0,6	3,0	2,8	0,4	2,6
Alimentari lavorati	103.559	0,1	2,1	2,2	0,2	1,7
Alimentari non lavorati	64.940	1,3	4,4	3,7	0,7	4,0
Beni energetici, di cui:	94.758	-1,6	-2,3	-0,9	-0,2	-0,7
Energetici regolamentati	42.914	-0,2	1,2	3,1	1,7	1,8
Energetici non regolamentati	51.844	-2,7	-4,8	-3,8	-1,6	-2,5
Tabacchi	22.708	0,0	0,5	0,6	0,1	0,7
Altri beni, di cui:	273.437	-0,1	0,5	0,6	0,0	0,5
Beni durevoli	89.934	-0,2	-0,1	-0,1	-0,2	-0,1
Beni non durevoli	71.031	0,1	1,5	1,2	-0,2	1,1
Beni semidurevoli	112.472	0,0	0,4	0,6	0,2	0,5
<b>Beni</b>	<b>559.402</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,8</b>	<b>0,9</b>	<b>0,0</b>	<b>0,9</b>
Servizi relativi all'abitazione	71.158	0,1	2,0	2,0	0,1	1,7
Servizi relativi alle comunicazioni	20.227	-0,2	-2,7	-2,5	0,0	-3,0
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	171.125	0,1	1,5	1,4	0,0	1,2
Servizi relativi ai trasporti	81.266	0,5	3,3	2,1	-0,6	2,1
Servizi vari	96.822	0,0	1,7	1,8	0,1	1,4
<b>Servizi</b>	<b>440.598</b>	<b>0,2</b>	<b>1,7</b>	<b>1,4</b>	<b>-0,1</b>	<b>1,2</b>
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>	<b>0,0</b>	<b>1,0</b>
Componente di fondo	840.302	0,1	1,3	1,2	-0,1	1,1
Indice generale al netto degli energetici	905.242	0,2	1,5	1,3	0,0	1,2

Con riferimento ai servizi, si riscontrano aumenti congiunturali dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+0,5%), dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona e di quelli relativi all'Abitazione (per entrambi +0,1%). I prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni diminuiscono dello 0,2% mentre quelli dei Servizi vari risultano stabili.

Sul piano tendenziale si rileva anzitutto l'accelerazione, superiore a un punto percentuale, della crescita dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+3,3%, dal +2,1% di aprile). Una lieve accelerazione si riscontra anche per i prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,5%, dal +1,4% del mese precedente). In rallentamento di un decimo di punto, risulta la crescita dei prezzi dei Servizi vari (+1,7%, dal +1,8% di aprile) mentre si accentua la flessione dei prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni (-2,7%, dal -2,5% del mese precedente). Infine, i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione mostrano un tasso di crescita tendenziale stazionario al 2,0%.

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di maggio 2013 sono da segnalare le dinamiche di prezzo dei prodotti seguenti:

► **Beni alimentari:** per quanto riguarda gli Alimentari non lavorati, il rialzo su base mensile è principalmente attribuibile al sensibile aumento dei prezzi della Frutta fresca (+7,1%) che crescono su base annua del 9,7%, in accelerazione dall'8,2% di aprile. Per contro, nello stesso comparto, si segnalano il calo congiunturale dell'1,0% dei prezzi del Pesce fresco di mare di pescata, in flessione anche su base annua (-1,1%) e la diminuzione, sempre su base mensile, dello 0,4% dei prezzi dei Vegetali freschi che mostrano, tuttavia, un tasso di crescita tendenziale elevato, pari al 9,8%. Con riferimento agli Alimentari lavorati, gli aumenti su base mensile sono per lo più di lieve entità. Da rilevare gli incrementi congiunturali dello 0,5% dei prezzi del Burro e dell'Olio d'oliva (rispettivamente +0,8% e +4,3% in termini tendenziali), delle Confetture, marmellate e miele e del Cioccolato (rispettivamente +2,8% e +4,3% su base annua) e dei Vini (+4,4% nei confronti di maggio dello scorso anno).

► **Beni energetici:** nel comparto regolamentato, la lieve diminuzione congiunturale è da attribuire al calo su base mensile del prezzo del Gas naturale (-0,4%) che cresce su base annua dell'1,6% (in rallentamento dal +2,0% del mese precedente). Nel comparto non regolamentato, si rilevano ribassi congiunturali dei prezzi di tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina diminuisce del 2,7% rispetto al mese precedente e del 5,0% rispetto a maggio dello scorso anno (era -4,0% ad aprile). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un calo su base mensile del 3,0% e una flessione del 5,0% su base annua (dal -3,6% del mese precedente). Analoga dinamica si riscontra per i prezzi degli Altri carburanti che diminuiscono in termini congiunturali del 5,0% – per effetto sia del calo marcato dei prezzi del GPL sia di quello più contenuto dei prezzi del Gas metano per autotrazione – e mostrano una flessione dell'8,3% in termini tendenziali (da -6,8% di aprile). Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento diminuisce del 2,2% rispetto al mese precedente e del 4,7% nei confronti di maggio 2012 (era -3,5% ad aprile).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli, si segnalano le diminuzioni congiunturali dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia mobile (-1,3%, -1,0% in termini tendenziali), degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (-3,7%, in flessione del 9,4% rispetto a maggio 2012) e dei relativi Accessori (-0,7%, -3,6% su base annua). Si rileva, inoltre, l'ulteriore calo su base mensile dei prezzi della Gioielleria (-1,7%), il cui tasso tendenziale di crescita scende allo 0,5% (era +2,3% ad aprile). Per quanto riguarda i Beni semidurevoli, si mettono in luce l'aumento congiunturale dei prezzi dei Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video (+9,6%, -6,8% in termini tendenziali) e la diminuzione, sempre su base mensile, dei prezzi dei Libri di narrativa (-4,4%, -8,2% su base annua). Per ultimo, nell'ambito dei Beni non durevoli, è da rilevare il rialzo congiunturale dello 0,7% dei prezzi della Fornitura acqua, che crescono su base tendenziale del 7,2% (dal +6,7% registrato nel mese precedente).

► **Servizi:** per quanto riguarda i Servizi relativi ai trasporti si rilevano andamenti congiunturali differenziati. I prezzi del Trasporto aereo passeggeri, infatti, aumentano del 5,2% rispetto ad aprile e del 14,2% nei confronti maggio 2012, mentre quelli del Trasporto marittimo passeggeri diminuiscono dell'1,7% su base mensile – a causa prevalentemente di fattori di natura stagionale – e del 3,0% su base annua. Una diminuzione congiunturale dello 0,6% si rileva inoltre per i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri, che mostrano una flessione dell'1,1% in termini tendenziali (era +1,3% ad aprile). Con riferimento ai Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, il lieve aumento congiunturale registrato è imputabile ai rialzi, in larga parte determinati da fattori stagionali, dei prezzi dei Pacchetti vacanza nazionali (+1,4%, +1,9% in termini tendenziali) e dei servizi di alloggio offerti da Alberghi, motel, pensioni e simili (+0,8%, +1,0% su base annua) e da

Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili (+5,5%, +4,7% rispetto a maggio dello scorso anno). Sempre in tale settore, con riguardo in particolare ai servizi culturali, si mette in luce il calo congiunturale del 12,5% dei prezzi dei Cinema, teatri e concerti (-12,3% su base tendenziale), dovuto alla diminuzione dei prezzi del biglietto del cinema, in larga parte influenzata dall'offerta di prezzi vantaggiosi in occasione della Festa del Cinema (dal 9 al 16 maggio). Nell'ambito dei Servizi relativi all'abitazione è da segnalare l'aumento su base mensile dello 0,7% dei prezzi della Raccolta acque di scarico, in crescita del 3,5% su base tendenziale (era +3,4% ad aprile). Infine, il lieve ribasso congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni è attribuibile alla diminuzione su base mensile dei prezzi dei Servizi di telefonia mobile (-0,2%), in flessione del 9,3% su base annua.

### I prodotti per frequenza di acquisto

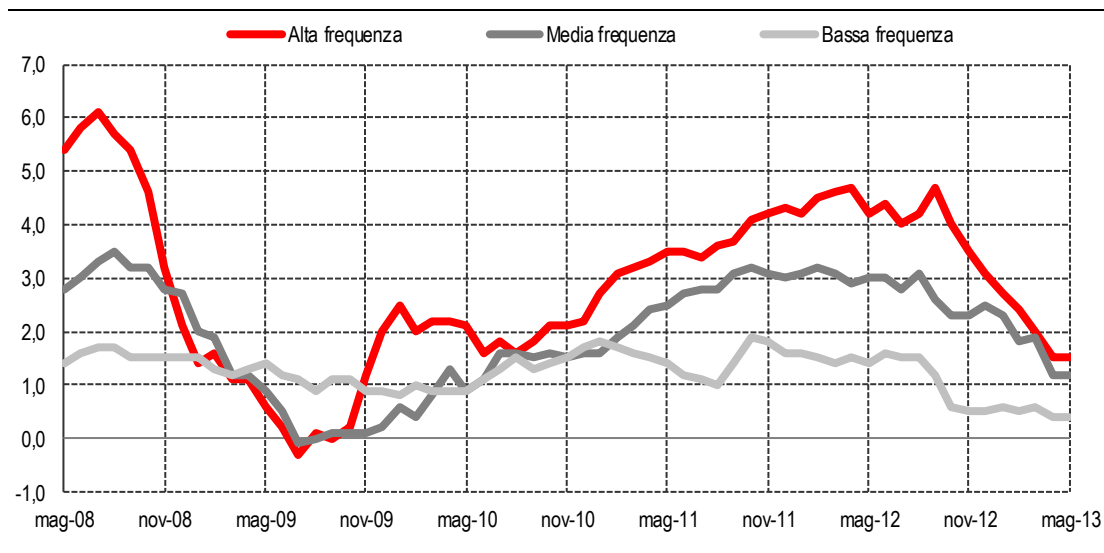
A maggio, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori diminuiscono dello 0,1% su base mensile e mostrano un tasso di crescita su base annua stabile all'1,5% (Prospetto 3 e Figura 2).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO Maggio 2013, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	mag-13 apr-13	mag-13 mag-12	apr-13 apr-12	mag-12 apr-12	Inflazione acquisita
Alta frequenza	399.111	-0,1	1,5	1,5	-0,1	1,4
Media frequenza	425.794	0,0	1,2	1,2	0,0	0,9
Bassa frequenza	175.095	0,0	0,4	0,4	0,0	0,3
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>	<b>0,0</b>	<b>1,0</b>

I prezzi dei prodotti a media e a bassa frequenza di acquisto non variano in termini congiunturali e registrano tassi di crescita tendenziali stazionari, rispettivamente, all'1,2% e allo 0,4%.

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



## Indice armonizzato dei prezzi al consumo

### Le divisioni di spesa

A maggio, il maggiore incremento su base mensile riguarda i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,7%). Aumenti su base mensile più lievi si riscontrano per i prezzi dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,4%), delle Bevande alcoliche e tabacchi, dei Mobili, articoli e

servizi per la casa e dei Servizi sanitari e spese per la salute (per tutti +0,1%). In calo sul mese precedente risultano i prezzi delle divisioni Trasporti (-0,6%), Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,5%), Abbigliamento e calzature e Comunicazioni (per entrambe -0,3%), Abitazioni, acqua, elettricità e combustibili e Altri beni e servizi (per entrambe -0,1%) (Prospetto 4).

Gli incrementi tendenziali più elevati riguardano i prezzi dell'Istruzione (+3,0%), dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+2,9%), di Abitazione, acqua, elettricità e combustibili, dei Servizi ricettivi e di ristorazione e degli Altri beni e servizi (per tutte +1,7%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in flessione (-2,3%).

#### PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Maggio 2013, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni	Pesi	<u>mag-13</u> <u>apr-13</u>	<u>mag-13</u> <u>mag-12</u>	<u>apr-13</u> <u>apr-12</u>	<u>mag-12</u> <u>apr-12</u>	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	168.380	0,7	2,9	2,6	0,3	2,5
Bevande alcoliche e tabacchi	33.736	0,1	1,2	1,2	0,2	1,2
Abbigliamento e calzature	94.556	-0,3	0,3	0,7	0,2	4,0
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.234	-0,1	1,7	2,4	0,7	1,7
Mobili, articoli e servizi per la casa	85.060	0,1	0,9	0,9	0,1	1,0
Servizi sanitari e spese per la salute	34.486	0,1	1,4	1,4	0,1	1,2
Trasporti	157.538	-0,6	0,1	-0,2	-0,9	0,3
Comunicazioni	26.738	-0,3	-2,3	-2,5	-0,4	-2,9
Ricreazione, spettacoli e cultura	63.424	-0,5	0,2	0,2	-0,5	-0,2
Istruzione	11.958	0,0	3,0	2,9	-0,1	2,1
Servizi ricettivi e di ristorazione	118.603	0,4	1,7	1,4	0,1	1,5
Altri beni e servizi	90.287	-0,1	1,7	1,9	0,1	1,5
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,0</b>	<b>1,3</b>	<b>1,3</b>	<b>0,0</b>	<b>1,5</b>

#### Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, a maggio si rileva un aumento su base mensile dello 0,6% dei prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi e un'accelerazione di tre decimi di punto percentuale del relativo tasso di crescita su base annua (+2,6%, dal +2,3% di aprile) (Prospetto 5).

#### PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI

Maggio 2013, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	<u>mag-13</u> <u>apr-13</u>	<u>mag-13</u> <u>mag-12</u>	<u>apr-13</u> <u>apr-12</u>	<u>mag-12</u> <u>apr-12</u>	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	202.116	0,6	2,6	2,3	0,3	2,3
Energia	100.192	-1,7	-2,3	-0,9	-0,3	-0,7
Altri beni	285.769	-0,1	0,6	0,8	0,1	1,8
Servizi	411.923	0,2	1,8	1,6	-0,1	1,3
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,0</b>	<b>1,3</b>	<b>1,3</b>	<b>0,0</b>	<b>1,5</b>

I prezzi dell'Energia diminuiscono in termini congiunturali dell'1,7% e mostrano una flessione rispetto a maggio 2012 del 2,3% (era -0,9% ad aprile).

I prezzi degli Altri beni segnano un calo su base mensile dello 0,1% e mostrano un tasso tendenziale in rallentamento di due decimi di punto percentuale (+0,6%, da +0,8% del mese precedente).

Infine, i prezzi dei Servizi aumentano dello 0,2% su base congiunturale e dell'1,8% su base tendenziale (era +1,6% ad aprile).



**PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO**  
Maggio 2012-maggio 2013, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
<b>2012</b>	<b>Base 2010=100</b>			<b>Base 2005=100</b>		
Maggio	105,8	0,0	3,2	118,3	0,0	3,5
Giugno	106,0	0,2	3,3	118,5	0,2	3,6
Luglio	106,1	0,1	3,1	116,5	-1,7	3,6
Agosto	106,5	0,4	3,2	116,5	0,0	3,3
Settembre	106,5	0,0	3,2	118,9	2,1	3,4
Ottobre	106,5	0,0	2,6	119,2	0,3	2,8
Novembre	106,3	-0,2	2,5	118,9	-0,3	2,6
Dicembre	106,5	0,2	2,3	119,3	0,3	2,6
<b>2013</b>						
Gennaio	106,7	0,2	2,2	116,9	-2,0	2,4
Febbraio	106,8	0,1	1,9	116,7	-0,2	2,0
Marzo	107,0	0,2	1,6	119,4	2,3	1,8
Aprile	107,0	0,0	1,1	119,8	0,3	1,3
Maggio ( <i>provvisorio</i> )	107,1	0,1	1,2	119,8	0,0	1,3

## Glossario

**Altri beni:** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

**Beni alimentari:** comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

**Beni durevoli:** includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

**Beni non durevoli:** comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

**Beni semidurevoli:** comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

**Beni energetici regolamentati:** includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

**Beni energetici non regolamentati:** comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

**Componente di fondo:** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

**COICOP:** classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

**Inflazione acquisita:** rappresenta la variazione media annua dell'indice che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

**IPCA:** indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

**IPCA-AS:** indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat.

**NIC:** indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

**Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

**Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

**Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

**Servizi relativi all'abitazione:** comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

**Servizi relativi alle comunicazioni:** comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

**Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:** comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

**Servizi relativi ai trasporti:** comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.



**Servizi vari:** comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

**Variazione congiunturale:** variazione rispetto al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.